



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO/AREA: AREA WELFARE

SG: 383 del 28/07/2021

DGC: 428 del 27/07/2021

Cod. allegati: L 1122_004

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE SOCIALE

ASSESSORATO: ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
ASSESSORATO ALLE POLITICHE DEL LAVORO, INNOVAZIONE E
AUTONOMIA DELLA CITTA' ASSESSORATO ALLA PARI
OPPORTUNITA', LIBERTA' CIVILI E ALLA SALUTE ASSESSORATO
ALL'ISTRUZIONE, ALLA CULTURA E AL TURISMO

Proposta di deliberazione prot. n° 03 del 26/07/2021

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 371

OGGETTO: Approvazione del Piano Sociale di Zona della città di Napoli (Ambito N1 - N10) - II^a annualità del Piano Sociale Regionale 2019 - 2021, del Piano di Attuazione Locale (PAL) 2020 e della programmazione del Fondo Nazionale per l'infanzia e l'Adolescenza per l'annualità 2020.

Il giorno **29/07/2021**, in modalità videoconferenza, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° **Undici** Amministratori in carica:

SINDACO:

P A

Luigi de *MAGISTRIS*

X	
---	--

ASSESSORI:

P A

P A

Carmine PISCOPO
(Vicesindaco)

X	
---	--

Giovanni PAGANO

X	
---	--

Lucia Francesca MENNA

X	
---	--

Luigi FELACO

X	
---	--

Annamaria PALMIERI

X	
---	--

Rosaria GALIERO

X	
---	--

Raffaele DEL GIUDICE

X	
---	--

Alessandra CLEMENTE

X	
---	--

Ciro BORRIELLO

X	
---	--

Marco GAUDINI

	X
--	---

Donatella CHIODO

X	
---	--

(Nota bene: Per le presenze/assenze barrare con una X la casella della colonna corrispondente)

Assume la Presidenza: **SINDACO Luigi de Magistris**

Assiste il Segretario del Comune: **Monica CINQUE**

Segretario della Giunta comunale
Per il DIRIGENTE
Dott. Lorenzo...
[Signature]

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, dell'Assessore alle Pari Opportunità, libertà civili e alla salute, dell'Assessore alle Politiche del Lavoro, innovazione e autonomia della città e dell'Assessore all'istruzione, alla cultura e al turismo

PREMESSO

che la Legge Quadro n. 328 del 2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, all'articolo 8 affida alle *regioni* le funzioni di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali nonché di verifica della rispettiva attuazione a livello territoriale disciplinando l'integrazione degli interventi stessi, con particolare riferimento all'attività sanitaria e socio-sanitaria ad elevata componente sanitaria di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n), della legge 30 novembre 1998, n. 419;

che la stessa Legge Quadro all'art. 6, stabilendo che i *comuni* concorrono alla programmazione sociale regionale, affida ad essi le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale da definirsi mediante la predisposizione del Piano Sociale di Zona, d'intesa con le ASL (art. 19);

che la stessa legge 328/2000 individua il Piano di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con particolare riferimento alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un efficace welfare municipale;

che con Legge regionale 11/07 e smi – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge n. 328_2000 – la Regione Campania ha disciplinato la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e di servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l'integrazione delle azioni politiche programmatiche con servizi e contenuti sociali, sanitari, educativi, con le politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni;

che l'articolo 20, comma 4 della L.R. n. 11/2007 qualifica il Piano Sociale Regionale come *"lo strumento di programmazione sociale che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la realizzazione, da parte degli Enti locali associati, del sistema integrato di interventi e servizi"*.

che l'art. 21 della stessa legge, altresì, individua il Piano Sociale di Zona di Ambito territoriale quale *"strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*, stabilendo che lo stesso venga adottato, con cadenza triennale, *"nel rispetto del piano sociale regionale, attraverso Accordo di Programma sottoscritto dai comuni associati in ambiti territoriali e dalla provincia, ai sensi dell'articolo 10 e dell'articolo 11, comma 3, lettera b), e sottoscritto in materia di integrazione sociosanitaria, dalla ASL di riferimento"*;

PREMESSO altresì

che la Legge quadro 328/2000 all'art. 8, comma 3 lett. a), prevede che i Comuni esercitano le funzioni sociali aggregandosi in *"Ambiti Territoriali di norma coincidenti con i distretti sanitari già operanti per le prestazioni sanitarie"*;

che l'art. 19 della legge regionale n. 11/2007 stabilisce che la Regione Campania delibera con proprio atto, quali ambiti territoriali, le ripartizioni del territorio regionale coincidenti con i distretti sanitari o loro multipli purché rientranti nella medesima ASL, e li definisce, previa concertazione con gli enti locali;

che con DGR 320 del 03/07/2012 sono stati modificati gli ambiti sociali e i distretti sanitari individuandosi per il Comune di Napoli dieci ambiti come di seguito in dettaglio:

Ambito	Municipalità	Distretto Sanitario
N1	1	DS 24
N2	2	DS 25
N3	3	DS 26
N4	4	DS 27
N5	5	DS 28
N6	6	DS 29
N7	7	DS 30
N8	8	DS 31
N9	9	DS 32
N10	10	DS 33

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



che l'art. 52 bis della Legge regionale 11/07 così come novellato dalla L.R. 15/2012 prevede che gli ambiti territoriali costituiscono il Fondo Unico di Ambito (F.U.A.) per la realizzazione del piano di zona attraverso l'istituzione di uno o più capitoli dedicati nei quali confluiscono le risorse destinate al finanziamento del sistema integrato locale;

che, ai sensi dell'art. 52 bis, il Fondo Unico di Ambito è costituito da:

- a) risorse provenienti dal fondo sociale regionale di cui all'articolo 50 della Legge regionale 11/07;
- b) risorse del sistema delle autonomie locali di cui all'articolo 52 della Legge regionale 11/07;
- c) fondi europei a disposizione dell'ambito per la realizzazione di interventi che rientrano nel piano di zona;
- d) risorse provenienti da altri soggetti del settore pubblico o privato.

che gli ambiti assicurano la tenuta di una contabilità separata analitica per centri di costo e responsabilità impiegando le risorse del FUA esclusivamente per i fini previsti dal piano di zona;

CONSIDERATO

che con D.G.R. n. 897 del 28/12/2018 è stato approvato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/07 e ss.mm.ii., il Piano Sociale Regionale 2019 – 2021 che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

che la Regione Campania con Deliberazione n. 638 del 29.12.2020 ha definito le prime indicazioni operative per la presentazione della seconda annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del IV Piano Sociale Regionale 2019 - 2021 e dei Piani di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota servizi del Fondo Povertà annualità 2020;

che con nota PG.201513 del 14.04.2021 è stata trasmessa la versione definitiva delle "Indicazioni operative per la presentazione della seconda annualità";

che solo in data 01.07.2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha reso disponibili le "Linee Guida relative alla Quota Servizi del Fondo Povertà 2020" di cui si alimenta il PAL;

che le fonti confluite nel FUA con le rispettive dotazioni, così come inserite nel Sistema Informativo Sociale della Regione Campania, attraverso il quale si presenta all'Ente programmatore il Piano Sociale di Zona e il Piano di Attuazione Locale (PAL), per un valore complessivo di € 77.339.693,23 sono le seguenti:

Fonte finanziaria da rendicontare	Dotazione finanziaria
PON I 2014-20 Attuazione SIA (Avviso n.3/2016)	€ 4.819.139,33
Spesa Ambito ex DGR 282/2016	€ 8.172.693,74
Fondi Comunali	€ 33.622.499,94
TOTALI	€ 46.614.333,01

Fonte finanziaria da programmare	Dotazione finanziaria
Fondo Dopo di noi 2019	€ 933.113,33
Fondo Regionale Povertà (L.R. 23/2017 art. 7 comma q) 2020	€ 268.290,83
Fondo SIEI	€ 2.550.000,00
Fondo cofinanziamento regionale al SIEI	€ 1.093.071,00
Fondo Nazionale Povertà 2020	€ 19.139.707,63
Fondo Regionale 2020	€ 1.454.620,07
FNPS 2020	€ 5.286.557,36
TOTALI	€ 30.725.360,22

ASSUNTO

che il Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS) è la fonte nazionale di finanziamento specifico degli interventi di assistenza alle persone e alle famiglie, così come previsto dalla legge quadro di riforma del settore n. 328/2000, in particolare, il Fondo finanzia un sistema articolato di Piani Sociali Regionali e Piani Sociali di Zona che descrivono, per ciascun territorio, una rete integrata di servizi alla persona rivolti all'inclusione dei soggetti in difficoltà o, comunque, all'innalzamento del livello di qualità della vita;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



che con D.G.R. n. 638 del 29.12.2020 la Regione Campania ha approvato la programmazione del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2020 e del Fondo Regionale per l'anno 2020 la annualità dei Piani di Zona 2019 – 2021;

che con D.D. n. 29 del 8.02.2021 la Regione Campania ha definito il riparto e l'impegno a favore degli Ambiti territoriali del Fondo nazionale per le politiche sociali per l'anno 2020 e il Comune di Napoli in qualità di Ambito N1 – N10, è risultato assegnatario della somma di € 5.286.557,36;

che il Fondo Sociale Regionale integra la quota del Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS) per sostenere una rete integrata di servizi alla persona rivolti all'inclusione dei soggetti in difficoltà o, comunque, all'innalzamento del livello di qualità della vita;

che con D.D. n. 82 del 7/12/2020 la Regione Campania ha definito il riparto e l'impegno a favore degli Ambiti territoriali del Fondo Regionale per l'anno 2020 e il Comune di Napoli in qualità di Ambito N1 – N10, è risultato assegnatario della somma di € 1.454.620,07;

che la Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), all'art. 1 comma 386, ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" per garantire l'attuazione di un Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale con cadenza triennale che persegue il raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni assistenziali per promuovere il contrasto alla povertà in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale;

che con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 è stato adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2018-2020, che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti alla Quota servizi del Fondo Povertà e individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del Reddito di Inclusione (REI) come livello essenziale delle prestazioni da garantire su tutto il territorio nazionale;

che fino al 2018 il Fondo ha finanziato il Reddito di Inclusione (ReI) ai sensi del D. Lgs. 147/2017, mentre dal 2019, come stabilito dal Decreto Legge 4/2019, è interamente destinato agli Ambiti comunali per il rafforzamento dei servizi sociali, in particolare dei servizi individuati quali livelli essenziali delle prestazioni sociali ai sensi del citato D.lgs. (art. 7), per l'adeguamento dei sistemi informativi dei Comuni, nonché per la copertura degli oneri assicurativi e per la realizzazione dei progetti di inclusione sociale relativi al Reddito di Cittadinanza (RdC);

che l'articolo 14 del D.lgs 147/2017 dispone che le Regioni adottino con cadenza triennale un Piano Regionale per la lotta alla Povertà;

che con la D.G.R. n. 504 del 02.08.2018 la Regione Campania ha approvato il Piano regionale per la Povertà 2018-2020 in linea con il "Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà", nel quale è stata prevista, come stabilito dall'art. 7 del D.Lgs 147/2017, la compartecipazione a valere sui fondi regionali;

che con il Decreto dirigenziale n.364 del 06.11.2018 la Regione Campania ha definito il riparto e l'impegno pluriennale per il triennio 2018 – 2020 a favore degli ambiti territoriali delle risorse a valere sul Fondo Regionale quale quota di compartecipazione al Fondo Povertà per l'annualità 2020, che per il Comune di Napoli è pari ad € 268.290,83;

che la Regione Campania ha definito il riparto e l'impegno in favore degli Ambiti Territoriali delle risorse a valere sul Fondo Nazionale Povertà per l'anno 2020 e in particolare al Comune di Napoli la somma di € 19.139.707,63;

che la Legge 112/2016 (art. 3) ha istituito il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (Dopo di noi) che disciplina misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare;

che la Regione Campania con Decreto dirigenziale n. 12 del 20.01.2021 ha definito il riparto e l'impegno a favore degli Ambiti territoriali delle risorse assegnate al Fondo per l'anno 2019 e il Comune di Napoli in qualità di Ambito N1 – N10, è risultato assegnatario della somma di € 933.113,33;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



che il D. Lgs. n. 65 del 13.07.2015, attuando la delega (Legge 107_2015) alla modifica e all'aggiornamento del sistema di educazione e istruzione esistente, ha istituito il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione dalla nascita fino a 6 anni, disciplinandone le regole di funzionamento prevedendo all'art. 12 le finalità e i criteri di riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione (SIEI);

che la Regione Campania con Decreto dirigenziale n. 611 del 28.08.2020 ha definito il riparto e l'impegno a favore degli Ambiti territoriali delle risorse assegnate al Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni per l'anno 2020 e il Comune di Napoli in qualità di Ambito N1 – N10, è risultato assegnatario della somma complessiva di € 4.915.679,49 di cui € 3.753.195,65 per i servizi rivolti ai bambini 0-6 anni ed € 1.162.483,84 da destinare alle scuole dell'infanzia paritarie private e sezioni primavera paritarie private;

che la Regione Campania con Decreto dirigenziale n. 54 del 9.3.2021 ha definito il riparto e l'impegno a favore degli Ambiti territoriali delle risorse assegnate al Fondo di cofinanziamento regionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni per l'anno 2020 e il Comune di Napoli in qualità di Ambito N1 – N10, è risultato assegnatario della somma di € 1.613.873,18;

che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 5/03/2021 sono stati approvati gli indirizzi programmatici del Fondo SIEI 2020 (Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di Educazione ed Istruzione) per complessivi € 4.915.679,49 di cui € 2.550.000,00 destinati ad interventi relativi al funzionamento di nidi dell'infanzia comunali (da programmare nel Piano di Zona), € 1.162.483,84 destinati ad interventi rivolti alle Scuole Paritarie (All. B del DDR 611/2020) ed € 1.203.195,00 destinati ad interventi strutturali, innovativi, di formazione e riqualificazione della didattica dell'intero sistema 0-6 comunale;

che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 278 del 5/07/2021 sono stati approvati gli indirizzi programmatici del Fondo SIEI 2020 di cofinanziamento regionale per complessivi € 1.613.873,18 di cui € 1.093.071,00 destinati ad interventi relativi al funzionamento di nidi dell'infanzia comunali (da programmare nel Piano di Zona) ed € 520.802,18 destinati ad interventi strutturali, innovativi e riqualificazione della didattica del sistema educativo comunale;

che sulla base delle indicazioni operative regionali, la programmazione delle risorse relative al Fondo SIEI riportata nel Piano di Zona riguarda solo la parte relativa ai servizi socio-assistenziali (nido e micro-nido) a valere per € 2.550.000,00 sul Fondo SIEI 2020 e per € 1.093.071,00 Fondo SIEI 2020 di cofinanziamento regionale (Scheda del Piano di Zona n. 31 Cod. nomenclatore B1);

che la Regione Campania con delibera n. 282 del 14.06.2016 ha istituito un apposito capitolo di spesa per le prestazioni residenziali e semiresidenziali sanitarie di rilevanza sociale, erogate a seguito di ammissione ai servizi determinata dalle UVI – Unità di Valutazione Integrata, il cui pagamento è effettuato direttamente dalle AA.SS.LL., in nome e per conto degli comuni/ambiti di zona per i servizi sociali inseriti nel PSZ (Spesa Ambito);

che la spesa d'ambito rendicontata dal Comune di Napoli nella seconda annualità del Piano Sociale di Zona 2019 – 2021 è pari ad € 8.172.693,74;

che i fondi propri dell'Ambito N1 – N10 inseriti a titolo di rendicontazione, nella seconda annualità del Piano Sociale di Zona 2019 – 2021 sono pari a € 33.622.499,94 per spese relative ai centri diurni polifunzionali e all'accoglienza residenziale per minori, ai contributi alle famiglie affidatarie, all'assistenza domiciliare socio assistenziale, all'accoglienza residenziale per anziani, all'assistenza scolastica e al trasporto di alunni con disabilità, all'assistenza domiciliare integrata, alle comunità alloggio per persone con disagi psichiatrici e alle RSA per persone con disabilità grave;

che il PON Inclusionione 2014 – 2020 ha finanziato per € 16.896.054,00 un multi-intervento con risorse del Fondo Sociale Europeo principalmente per la realizzazione di servizi ai minori e per il rafforzamento del Servizio Sociale Professionale da impiegare nelle attività di sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del REI/RDC;

che la spesa sostenuta e rendicontata dal Comune di Napoli nell'ambito del Fondo Sociale Europeo che finanzia il PON Inclusionione 2014 – 2020 nella seconda annualità del Piano Sociale di Zona 2019 – 2021 è pari ad € 4.819.139,33 per le attività del Servizio Sociale Professionale;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cirque



TENUTO CONTO

che a partire da mese di maggio 2021, è stato avviato il processo di programmazione partecipata, che ha visto coinvolti in tavoli tecnici specifici, come di seguito elencati, gli enti, le Municipalità, le istituzioni competenti in materia sociale, sanitaria, giudiziaria e le organizzazioni del terzo settore cittadino:

Tavolo	Tematiche
I	Politiche di contrasto alla violenza LGBT
II	Politiche di contrasto alla violenza di genere
III	Politiche per i Rom
IV	Politiche per i Migranti
V	Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza
VI	Politiche per il Sociosanitario
VII	Politiche per gli Anziani
VIII	Politiche di contrasto alla povertà
IX	Politiche per i Disabili
X	Incontro di concertazione con le Municipalità cittadine
XI	Politiche per le persone detenute
XII	Incontro di concertazione con le Organizzazioni sindacali

che il processo di programmazione concertato si è sviluppato nel rispetto delle linee guida e dei criteri di ammissibilità che regolano le singole fonti di finanziamento confluite nel F.U.A. nonché tenendo conto delle sinergie con le altre operazioni già pianificate (*SPRAR, Asse 3 del PON Metro, Fondo Nazionale Infanzia e Adolescenza*) o in fase di pianificazione (*ReAct EU*) e non inserite dall'Ente programmatore nel F.U.A.;

che sulla base dei risultati del complessivo processo di programmazione, sono stati elaborati:

A. il Piano di Attuazione Locale – PAL (Allegato B) contenente esclusivamente la programmazione del Fondo Povertà (nazionale e regionale) in favore di interventi a sostegno dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza (RDC), principalmente in attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PAIS) e circoscritti alle seguenti linee di azione:

- rafforzamento del servizio sociale professionale per la presa in carico, inclusa la componente sociale della valutazione multidimensionale;
- servizi ed interventi di sostegno rivolti ai beneficiari di Rel/RdC (sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare; assistenza domiciliare);
- rafforzamento del Segretariato sociale;
- rafforzamento dei sistemi informativi, funzionali ai servizi ammissibili a finanziamento;
- attivazione e realizzazione dei Progetti utili alla collettività (PUC);

B. il Documento di programmazione delle politiche sociali cittadine per la seconda annualità del Piano di Zona 2019-2021, contenente la programmazione di tutte le altre fonti di finanziamento (All. A) ;

che con Decreto Direttoriale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 229 del 15 luglio 2020 è stato approvato il Riparto del Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza per l'anno 2020 in favore dei Comuni c.d. "riservatari" di cui all'articolo 1, comma 2, della legge n. 285 del 28 agosto 1997, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 agosto 2020 al n. 1767, nell'ambito del quale è stata assegnata al Comune di Napoli la somma totale di € 4.687.663,20;

che le risorse assegnate sono destinate a garantire la prosecuzione degli interventi socio-educativi rivolti ai minori e alle famiglie del territorio cittadino, in un'ottica di stabilità e qualità del sistema di offerta che si è andato strutturando nel tempo in risposta ai bisogni prioritari e in coerenza con quelli che sono indicati come Livelli essenziali delle prestazioni e obiettivi strategici nell'ambito degli strumenti di programmazione nazionale e regionale;

che la Regione Campania per la seconda annualità del Piano Sociale di Zona non ha incluso tra le risorse del Fondo Unico di Ambito quelle del Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza per l'anno 2020;

che pertanto è stato elaborato dal Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza, il Documento contenente la programmazione degli Interventi a valere sul Fondo Nazionale Infanzia e Adolescenza (FNIA) ex L.285/97 annualità 2020, che si allega al presente atto;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



RILEVATO

che l'Accordo di Programma tra Ambito e ASL, ha per oggetto la strategia di programmazione sociosanitaria contenuta nel Piano Sociale di Zona, con particolare riferimento alle prestazioni socio-sanitarie di competenza congiunta e a compartecipazione della spesa tra SSN e EE.LL.;

che sussiste l'obbligo per l'Amministrazione comunale di compartecipare alle spese per le prestazioni socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili gravi e privi del sostegno familiare di cui sopra e per le prestazioni domiciliari a carattere tutelare;

che il 23.03.2021 la ASL Na 1 Centro ha sottoscritto l'Accordo di Programma che avrà validità per il triennio 2019-2021;

che la spesa socio-sanitaria sostenuta in ragione del suddetto Accordo di Programma e rendicontata nella seconda annualità del Piano Sociale di Zona 2019 – 2021 dai compartecipanti è pari ad € 25.794.547,96, così ripartita:

- Compartecipazione Comune: € 9.835.020,54
- Compartecipazione ASL extra F.U.A.: € 15.959.527,42

PRESO ATTO

che la complessa attività di programmazione partecipata ha destinato le risorse del F.U.A., in precedenza elencate alle seguenti aree di intervento:

Sistema integrato di servizi sociali	Importo
Servizi di contrasto alla povertà	€ 991.420,00
Servizi per l'infanzia e all'Adolescenza e Responsabilità familiari	€ 26.016.705,21
Servizi per le persone anziane	€ 4.894.000,00
Servizi per le persone con disabilità	€ 13.878.704,27
Servizi di assistenza socio-sanitaria	€ 9.835.020,54
Servizi per le donne in difficoltà	€ 600.000,00
Servizi per il Welfare di accesso	€ 20.394.959,16
Altri servizi sociali	€ 728.884,05
Totale F.U.A. [IIa Annualità del IV PSR 2019 – 2021]	€ 77.339.693,23

che il dettaglio delle singole operazioni riconducibili alle aree di intervento indicate è riportato nelle n° 141 Schede Servizi generate dal Sistema Informativo Sociale della Regione Campania e allegate alla presente (allegato C);

che i dati inseriti nelle Schede Servizi caricate nel Sistema Informativo Sociale e allegate alla presente, sono stati elaborati e forniti al Servizio Programmazione Sociale dagli uffici competenti alla realizzazione delle operazioni programmate;

ATTESTATO

che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della L. n.241/90, introdotto con L. 190/2012 (art.1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n.267/2000 e degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;

che la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del servizio Programmazione sociale per cui sotto tale profilo, la stessa Dirigenza qui di seguito sottoscrive;

RITENUTO

che ricorrono i motivi di urgenza di cui all'art. 134 co. 4 del D.lgs 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



8

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composta dai seguenti documenti, per complessive pagg 780 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il codice L1122_003_01, L1122_003_02, L1122_003_03, L1122_003_04, L1122_003_05.

1. Documento di Programmazione delle Politiche sociali cittadine per la II annualità del Piano Sociale di Zona 2019-2021 (Allegato A - L1122_003_01); *fl*
2. Piano di Attuazione Locale (PAL) del Fondo Povertà (Allegato B - L1122_003_02);
3. Le n° 141 Schede Servizi generate dal Sistema Informativo Sociale della Regione Campania (Allegato C - L1122_003_03); *fl*
4. Prospetto di sintesi delle schede di programmazione inserite nella piattaforma regionale (Allegato D - L1122_003_04); *fl*
5. Programmazione del Fondo per l'Infanzia e l'Adolescenza annualità 2020 - Legge 285/1997 (Allegato E - L1122_003_05); *fl*

Il Dirigente del
Servizio Programmazione
Sociale
Sergio Avolio

Il Dirigente del
Servizio Politiche di
Inclusione Sociale
Natalia d'Esposito

Il Dirigente del
Servizio Politiche di Integrazione
e Nuove Cittadinanze
Natalia d'Esposito

Il Dirigente del Servizio
Politiche per l'Infanzia e
l'Adolescenza
Barbara Trupiano

DELIBERA

Approvare il Piano Sociale di Zona 2019 – 2021 II^a annualità, composto:

- a. Dal "Documento di Programmazione delle Politiche sociali cittadine" che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- b. Dal Piano di Attuazione Locale 2020 della Quota Servizi del Fondo Povertà (Allegato B);
- c. Dalle n° 141 "Schede Servizi" generate dal Sistema Informativo Sociale della Regione Campania (Allegato C) quale programmazione di dettaglio degli interventi finanziati con le risorse confluite nel Fondo Unico di Ambito;
- d. dal "Prospetto di sintesi delle schede di programmazione" inserite nella piattaforma regionale (Allegato D);

Approvare la programmazione del Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza per l'annualità 2020 (Allegato E);

Dare mandato, al Coordinatore dell'Ufficio di Piano, per l'esecuzione degli adempimenti necessari alla presentazione della II^a annualità del Piano sociale di zona 2019-2021 secondo le indicazioni regionali;

Gli Allegati sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono composti da n. 780 pagine, progressivamente numerate da 1 a 780.

- Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportatato nell'intercalare allegato;
- Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Il Dirigente del
Servizio Programmazione
Sociale
Sergio Avolio

Il Dirigente del
Servizio Politiche di
Inclusione Sociale
Natalia d'Esposito

Il Dirigente del
Servizio Politiche di Integrazione
e Nuove Cittadinanze
Natalia d'Esposito

Il Dirigente del Servizio
Politiche per l'Infanzia e
l'Adolescenza
Barbara Trupiano

L'Assessore alle Politiche
Sociali
Donatella Chioldo

L'Assessore alle pari opportunità,
libertà civile e alla salute
Lucia Francesca Mienna

L'Assessore alle politiche del lavoro,
innovazione e autonomia della città
Giovanni Pagano

L'Assessore all'istruzione, alla cultura e al turismo
Annamaria Palmieri

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

VISTO
IL RESP. D'AREA
N. 11/2020



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3 DEL 26.07.2021 AVENTE AD OGGETTO: Approvazione del Piano Sociale di Zona della città di Napoli (Ambito N1 – N10) - II^a annualità del Piano Sociale Regionale 2019 – 2021, del Piano di Attuazione Locale (PAL) 2020 e della programmazione del Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza per l'annualità 2020.

I Dirigenti del Servizio Programmazione Sociale, del Servizio Politiche di Inclusione Sociale, del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze e del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale
Sergio Avolio

Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale
Natalia d'Esposito

Il Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze
Natalia d'Esposito

Il Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza
Barbara Trupiano

Addì,

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 27/07/21... e protocollata con il n. DC/2021/428

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

V.f.o

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE

Appelleggia

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 . Proposta di deliberazione prot. n.3 del 26.07.2021 – DGC/2021/428 del 27.07.2021. Servizio Programmazione Sociale .

Con la presente proposta si approva il Piano Sociale di zona della Città di Napoli II° annualità del Piano Sociale Regionale 2019/2021 del Piano di Attuazione Locale 2020 e della Programmazione del Fondo Nazionale per l'infanzia e l'Adolescenza per l'importo complessivo di € 77.339.693,23 e si rileva che il 23.03.2021 la ASL NA1 ha sottoscritto l'Accordo di Programma valido per il triennio 2019/2021.

Trattasi di atto di programmazione per il quale le cui spese a carico del Bilancio Comunale sono state richieste ai fini l'iscrizione nel redigendo Bilancio di Previsione 2021/2023.

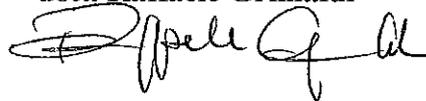
All'atto dell'approvazione del Piano Sociale di zona le entrate correlate alle relative spese dovranno essere coerenti con il documento di programmazione contabile 2021/2023.

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 27.07.2021



**Il Ragioniere Generale
dott. Raffaele Grimaldi**



OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si propone di

- approvare il Piano Sociale di Zona 2019-2021 (II annualità);
- approvare la programmazione del Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza (annualità 2020);
- dare mandato al Coordinatore dell'Ufficio di Piano per l'esecuzione degli adempimenti necessari alla presentazione della II annualità del Piano sociale di zona 2019-2021 secondo le indicazioni regionali.

I dirigenti proponenti hanno espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del decreto legislativo 267/2000, con la formula "favorevole".

Il parere di regolarità contabile è *favorevole*. Il Ragioniere Generale, nel rilevare che si tratta di atto di programmazione "le cui spese a carico del Bilancio comunale sono state richieste ai fini dell'iscrizione nel redigendo Bilancio di Previsione 2021/2023", precisa che "all'atto dell'approvazione del Piano Sociale si Zona le entrate correlate alle relative spese dovranno essere coerenti con il documento di programmazione contabile 2021/2023".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa dell'atto, redatto con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che la proposta si fonda sul dovere del Comune di provvedere, secondo le previsioni della legge n. 328/2000 e della legge regionale n. 11/2007, nell'ambito delle risorse disponibili, agli interventi sociali e socio-sanitari, secondo le indicazioni del Piano Sociale Regionale, di cui alla Deliberazione di GRC n. 897 del 28.12.2018, e secondo le indicazioni operative per la presentazione della seconda annualità dei Piani di zona Triennali fornite dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 638 del 29.12.2020. E' ancora dovere del Comune, ai sensi della D.Lgs. 147/2017, declinare a livello locale (PAL) le politiche e gli interventi di contrasto alla povertà che sul piano regionale (Piano Regionale per la Povertà) è stato approvato con la D.G.R. n. 504 del 02.08.2018, con successivo riparto in favore dell'Ambito Territoriale delle risorse a valere sul Fondo Nazionale Povertà (D.D. Regione Campania n. 155 del 30.03.2020).

Come ricorda l'ANAC nel documento intitolato "Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" (delibera n. 32 del 20 gennaio 2016), al quale si rinvia, "La programmazione [...] rappresenta uno strumento fondamentale per garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, la concorrenza nel mercato e, per tali vie, prevenire la corruzione e garantire il corretto funzionamento della macchina amministrativa. Infatti, l'assenza di un'adeguata programmazione comporta la necessità di far fronte ai bisogni emersi ricorrendo a procedure di urgenza che, oltre a rivelarsi poco rispettose dei principi che governano l'azione amministrativa e a non garantire la qualità dei servizi resi, possono originare debiti fuori bilancio". L'ANAC richiama, inoltre, l'obbligo delle amministrazioni "di procedere a un'adeguata programmazione delle risorse e degli interventi sociali, da effettuarsi con il coinvolgimento

12

attivo dei soggetti pubblici e privati a ciò deputati, al fine di addivenire, in via preventiva, alla corretta individuazione e quantificazione delle risorse disponibili, dei bisogni da soddisfare, degli interventi all'uopo necessarie delle modalità di realizzazione degli stessi".

Con riferimento alle attività di carattere contabile che deriveranno e accompagneranno il Piano sociale proposto, si rammentano, in particolare, i principi di gestione di cui all'art. 191, 192 e 193 del decreto legislativo n. 267/2000.

Attengono alla responsabilità dirigenziale le valutazioni di coerenza del "Piano" rispetto agli atti generali di programmazione deliberati dal Consiglio comunale. Essa, si estende, inoltre, alle attività (successive) di vigilanza e controllo sul corretto impiego delle risorse e sulla efficacia e qualità delle prestazioni sociali e socio-sanitarie erogate. A quest'ultimo proposito, l'ANAC, nel menzionato documento (delibera n. 32/2016), afferma *"le amministrazioni devono verificare e valutare annualmente lo stato di realizzazione delle azioni attivate, in termini di risultati raggiunti, e apportare i cambiamenti ritenuti necessari alla programmazione (ri-pianificazione) per l'anno successivo. In particolare, devono essere individuate le azioni di mantenimento, di potenziamento e di innovazione sulla base della valutazione dell'andamento storico del rapporto tra l'offerta del servizio interessato e la relativa domanda e dei dati sulla soddisfazione dell'utenza acquisiti nell'ambito delle azioni di monitoraggio"*.

Il provvedimento si connota come atto di natura politico-amministrativa, risultando già dalla legislazione in materia i compiti attribuiti al Comune. Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

**VISTO:
Il Sindaco**



Monica Cinque


Deliberazione di G. C. n. 371 del 29/07/21 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 12/08/2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

[Signature]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....